



Testata: **Trentino Mese**
Data: **Settembre 2016**



UVA IN FESTA

VAL DI CEMBRA: TRE GIORNI IN CUI UN PAESE INTERO DIVENTA UN GRANDE SET IN CUI I PROTAGONISTI SONO L'ARTE, LA CULTURA DEL VINO E LA VOGLIA DI METTERSI IN GIOCO

La Val di Cembra è una terra in cui la viticoltura segna non solo l'economia, grazie alle produzioni enologiche d'eccellenza, ma anche la fisionomia stessa del territorio, con gli inconfondibili terrazzamenti vitati, annoverati tra i più bei paesaggi rurali d'Italia. È in questo contesto unico che, quando l'autunno è alle porte, va in scena il più grande evento trentino dedicato alla vendemmia, la Festa dell'Uva di Giovo. Lungi dall'essere una semplice sagra enogastronomica, la festa dell'Uva presenta il grande protagonista della festa, il vino, attraverso moltissime sfaccettature: dalla poesia del concorso letterario all'arte nelle numerose mostre, dalla sua accezione di bevanda del divertimento, al gioco e alla meditazione. Persino nello sport, con le gare podistiche e ciclistiche, il territorio parla di sé attraverso i suoi campioni e i suoi bellissimi paesaggi. Il vino, insomma, diventa un veicolo per parlare di molto di più.

L'evento fa rivivere la tradizione della festa di fine vendemmia nata 59 anni fa, rinnovandola e arricchendola ogni anno. Per tre giorni, **23, 24 e 25 settembre**, il piccolo paese cembrano si anima del popolo del vino, un popolo festante e colorato che riempie il paese a suon di musica e di spettacoli; un evento significativo come esempio di folklore che diventa nutrimento per la società attuale. Si entra nel vivo della festa il venerdì, con una serata dedicata alla musica e alla danza. Dopo l'apertura degli stand alle 19, gli eventi si susseguono ininterrottamente fino a tarda sera: dalla musica corale, al rock, alla fisarmonica che in-

viata al ballo, al tributo agli AC/DC, ci sarà qualcosa per tutti i tipi di orecchie! Il momento clou della serata è alle 21, con lo spettacolo "Normale come?", che esprime con lo strumento della danza una ricerca interiore di grande suggestione.

Il **sabato** la festa dura tutto il giorno: si parte con lo sport, con la Gibostorica, gara ciclistica dedicata al campione del ciclismo cembrano Gilberto Simoni, e si continua con la musica, con concerti che vanno dal folk al tributo a Zucchero, dal liscio al rock n'roll. Gli appuntamenti di questa giornata sono davvero tante: alle 21.30 non si può perdere il Palio dei congiai, una strepitosa gara con le gerle piene d'acqua tra le vie del paese; alla stessa ora c'è la sfilata

dei carri allegorici in notturna, la prima della storia della Festa dell'Uva. Consigliatissime anche le visite guidate nelle secolari caneve fondate alle 21, che svelano i segreti della conservazione del vino. Il divertimento diventa anche sensibilizzazione con lo spettacolo di **Lucio Gardin e Toni Marci**, alle 21, dedicato ad AVIS, che racconta dell'innestimabile valore del donare il sangue. Il sabato è dedicato



anche ai bambini, con le attività pomeridiane organizzate dal **Trentino dei Bambini** e uno spettacolo serale tutto da gustare. Alle 23 la giornata si chiude con un evento spettacolare, il "Ritual de fuego", in cui il fuoco è protagonista di un rituale ancestrale.

La festa prosegue per tutta la giornata della domenica con stand, mostre e laboratori per i bambini, la **Marcia dell'uva** (gara podistica non competitiva) fino ad arrivare al vero fulcro della festa: la sfilata dei carri allegorici, con centinaia di comparse, sfilano per le vie del paese, reinterpretando con fantasia e stravaganza un tema assegnato.

Ad arricchire il tutto, ovviamente, c'è l'enogastronomia: per i tre giorni sono attivi gli stand dei produttori a cura della **Strada del Vino e dei Sapori**, lo spazio Tasto dentro, dove degustare i vini locali, e i molti stand enogastronomici dei piatti tipici.

La Festa dell'Uva di Giovo è un mosaico di divertimento, gusto, approfondimento, arte, cultura, sport e tradizione, in cui la parola d'ordine è mettersi in gioco insieme agli abitanti del paese dimenticando, per un po', la nostra vita di tutti i giorni. ■